



Olimpico, giovedì l'Europa League e domenica il Sei Nazioni: ecco il piano mobilità per raggiungere le due partite in modo sostenibile

Doppio evento sportivo, questa settimana, allo stadio Olimpico.

Giovedì, dalle 18,45, calcio internazionale con **Roma-Porto**, per il ritorno dei playoff di Europa League. **Domenica** poi, dalle 16, **Italia-Francia**, terza giornata del Sei Nazioni di rugby.

In zona stadio è previsto il consueto schema di viabilità e **sosta** che scatta in occasione dei grandi appuntamenti nell'area del Foro Italico: divieti di fermata a ridosso dell'impianto e aree di parcheggio dedicate ai tifosi in particolare nelle zone di piazzale Clodio e di viale della XVII Olimpiade. **In vista di Roma-Porto, la Questura** ha previsto un piano sicurezza che include anche dei provvedimenti a tutela di basiliche, fontane e monumenti del Centro. **Ancora in Centro, già da domani, divieti di sosta** in largo Corrado Ricci; via Cavour (tra largo Corrado Ricci e via del Cardello); via del Colosseo (tra largo Corrado Ricci e via Frangipane); via

Frangipane (tra via del Colosseo e via del Cardello); via del Cardello (tra via Frangipane e via Cavour); vicolo e via del Buon Consiglio; via del Pernicone.

Per la partita di Europa League **giovedì** divieti di sosta, con possibili chiusure, anche **nell'area di Villa Borghese** (tra piazzale delle Canestre e viale Washington). Possibili temporanee chiusure, in zona stadio, nelle fasi di afflusso e deflusso dei tifosi. **Il Foro Italico è servito da 18 collegamenti tra bus e tram:** 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982. Per la partita di domenica c'è anche la C3, che parte dalla stazione Tiburtina e ferma, tra l'altro, a piazza Mancini. **Per il Sei Nazioni**, Roma Servizi per la Mobilità anche quest'anno ha realizzato la guida **Roma Gioca Sostenibile** (è su [romamobilita.it](#)), per raggiungere la partita integrando trasporto pubblico e spostamenti a piedi, in bici, con i mezzi in sharing e con quelli della micromobilità. A disposizione anche una navetta della Federugby, in partenza da Termini.

L'AGENDA

In mattinata sit-in e cerimonia nella zona centrale della città

Questa mattina in Centro, a **via Molise**, tra le 8,30 e le 12 è in programma una manifestazione sindacale davanti al ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Per quel che riguarda la **viabilità**, saranno in vigore divieti di sosta, con possibili chiusure, sulla stessa via Molise e sulla vicina via di San Basilio.

In caso di chiusure a via di San Basilio, le linee di bus 61, 62, 85, 492 e 590 saranno temporaneamente deviate lungo via Leonida Bissolati e via Veneto.

Ancora questa mattina è in programma la commemorazione di Don Alberto Genovese. Prevista, a partire dalle 8,30, una parata militare con partenza da via San Martino della Battaglia e ritorno in piazza Indipendenza passando lungo via Solferino, via Enrico De Nicola e viale Einaudi.

QUADRANTE EST

Linee bus 040 e 041F, il capolinea ora è in largo Fadda

Dall'inizio di questa settimana una modifica interessa, nel quadrante est della città, la linea di bus 040, in servizio dal lunedì al sabato.

Il percorso è prolungato dal capolinea di via Gallesi al nuovo capolinea di largo Fadda. Stessa modifica, da domenica prossima, per la linea 041F. Entrambe partono da Ponte Mammolo/metro B. Viene così esteso il servizio di traspor-

to pubblico nella zona di via Cappa–via Donegani.

Invariati gli orari delle due linee. Per la 040, da Ponte Mammolo prima e ultima corsa alle 5,25 e dieci minuti dopo la mezzanotte; da largo Fadda alle 5 e a mezzanotte. Per la 041F, da Ponte Mammolo prima e ultima partenza alle 5,30 e 10 minuti dopo la mezzanotte; da largo Fadda alle 6 e a mezzanotte.

LAVORI IN CORSO

Cantieri notturni a via Cilicia, via Anastasio II e in Tangenziale

Nuova fase dei lavori notturni per il rifacimento del manto stradale di **via Cilicia**. Nella fascia oraria 22-5,30, la strada viene chiusa nel tratto e verso dalla Colombo a piazza Galeria. Per questi lavori, la linea di bus 77, dalle 22 a fine giornata, da viale Marco Polo viene deviata sulla Colombo, viale delle Terme di Caracalla, via Druso, Porta Metronia, via Pannonia, piazza Epiro, via Lusitania, via Latina, piazza Galeria e via Acaia, da dove ritrova il percorso abituale. Lavori notturni con possibili modifiche alla **viabilità anche in via Anastasio II**. Sino a domani, nell'ambito delle attività di sostituzione del parapetto del "Viadotto delle Fornaci" necessarie per i lavori di completamento del "collegamento ciclabile Monte Ciocci-San Pietro", nella fascia oraria 22-6 in via Anastasio II (in prossimità del Viadotto delle Fornaci, carreggiata direzione piazza Pio XI) è previsto il restringimento di carreggiata con possibile interdizione temporanea alla circolazione in base alle fasi lavorative. Da mercoledì a venerdì, sempre nella fascia oraria 22-6, il restringimento di carreggiata e le possibili modifiche alla viabilità verranno attuate nella carreggiata opposta, ovvero in direzione del Centro.

Fino a sabato, tra le 22 e le 6, sono in programma lavori di razionalizzazione dell'innesto autostradale **A24-Tangenziale Est**. Sulla Tangenziale-circonvallazione Tiburtina, sarà chiusa la complanare di immissione sulla A24 per i veicoli provenienti da viale dello Scalo San Lorenzo, con riduzione della carreggiata principale nel tratto a ridosso dello svincolo di accesso all'A24.

Infine, sino a venerdì, dalle 21 alle 6, per lavori di manutenzione, verrà istituito il divieto di transito in **via Casilina**, tra la circonvallazione Casilina est (lato civici dispari) e via Giovanni de Agostini. Attenzione alla segnaletica.



ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IL REPORT

Spostamenti in città, cresce la domanda di trasporto pubblico ma l'auto di proprietà resta il mezzo più utilizzato dagli italiani

Una domanda in crescita per i servizi del trasporto pubblico locale, ma in un contesto dove l'automobile resta il mezzo di trasporto più utilizzato.

E sulle autostrade aumenta il transito dei veicoli pesanti. E' questo, a grandi linee, il quadro che emerge dall'ultimo report dell'Osservatorio sulle tendenze della mobilità di passeggeri e merci elaborato dalla Struttura Tecnica di Missione del ministero dei Trasporti.

Il report si riferisce al terzo trimestre del 2024 e ancora una volta racconta, attraverso numeri e percentuali, le modalità di spostamento degli italiani.

A partire da una diversità quantitativa di mobilità, legata alle opportunità presenti sui territori che determinano maggiori o minori spostamenti giornalieri di media e lunga percorrenza.

Accade, ad esempio, nel caso delle province che non sono capoluogo di Regione e dove la percentuale di popolazione mobile è superiore alle altre: "gli utenti che vivono in Basilicata, Umbria, Molise - si legge

nel report - e nelle regioni del centro Italia che affacciano sull'Adriatico (ad eccezione dell'Abruzzo) si caratterizzano per un maggior numero di chilometri percorsi pro-capite al giorno". **Gli spostamenti si sviluppano in generale e per la maggior parte in un ambito locale:** nell'analisi dei dati relativi a settembre 2024, il 40,5 per cento degli italiani si sposta entro i 25 chilometri, oltre il 65 per cento entro una distanza di 50 chilometri.

La mobilità varia poi, in termini quantitativi, anche in base ai giorni della settimana, più intensa nei feriali rispetto a festivi e prefestivi. E nei giorni feriali, il 6 per cento degli spostamenti è extra-regionale, nell'origine o nella destinazione.

Nell'ambito del trasporto stradale, in particolare sulla rete Anas e sulla rete autostradale, mettendo a confronto i dati del terzo trimestre 2024 con lo stesso periodo dell'anno precedente, emerge

un aumento del 2 per cento del traffico di veicoli pesanti, mentre resta invariato il traffico di auto e moto.

Per il trasporto ferroviario e in particolare sull'Alta Velocità, l'offerta dei servizi nel terzo trimestre del 2024 è aumentata del 3 per cento, mentre il traffico passeggeri è risultato inferiore del 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



DATI FS SECURITY

Calano dell'11% le aggressioni contro il personale ferroviario Sorveglianza nelle stazioni e campagne ad hoc per i passeggeri

Aggressioni al personale ferroviario in calo, secondo i dati di Fs Security, la società del Gruppo Fs incaricata nelle aree ferroviarie della protezione di dipendenti e passeggeri, in coordinamento con le Forze dell'Ordine. Nel 2024 sono diminuite dell'11% rispetto all'anno precedente e le denunce sono passate dalle 427 nel 2023 alle 381 nel 2024. Nel primo mese del 2025, sem-

pre secondo Fs Security, il calo è stato del 47%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sul tema della sicurezza dei lavoratori impiegati nel servizio ferroviario, si è conclusa pochi giorni fa la **campagna nazionale** "Stop aggressioni - la violenza non prende il treno", promossa a livello unitario dai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Ugl Ferrovieri, Fast Confsal e Orsa Trasporti per denunciare le oltre 800 aggressioni - episodi di violenza fisica e verbale - del 2024. Conclusa la campagna, arriva il dato di Fs Security: "Il calo delle aggressioni - afferma Pietro Foroni, Amministratore Delegato della società - è un segnale positivo **che conferma l'efficacia delle iniziative messe in campo**, ma non possiamo abbassare la guardia. La sicurezza del nostro personale è e continuerà ad essere una priorità assoluta per

il Gruppo FS". Con quali strumenti in campo per combattere il fenomeno? Prima di tutto l'aumento delle attività di sorveglianza nelle principali stazioni e nelle aree ferroviarie, con la presenza rafforzata di squadre. Poi i corsi di formazione per il personale FS e le campagne di **sensibilizzazione rivolte ai passeggeri**, per promuovere comportamenti responsabili e il rispetto del personale ferroviario.

Un percorso che si affida anche alla tecnologia: in questo ambito, FS Security sta individuando nuove soluzioni di videosorveglianza, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale, in grado di allertare i sistemi necessari in caso di situazioni critiche per la sicurezza. **"La società sta puntando ad aumentare** l'occupazione, per garantire una presenza più capillare sul territorio e, a breve, in alcuni presidi comincerà la sperimentazione delle bodycam in dotazione al nostro personale".

